


Luca De Biase

An Italian journalist writes about what's happening in his funny country: a laboratory for the study of broken democracy and creative capitalism. Plus news about media and cultures.



 **Lunedì, 9 aprile 2007**

Rss

VITA QUOTIDIANA

Home
[Braudel - in italiano](#)
[Digitalia & EquiLiber](#)
[Video e audio](#)
[Italy](#)
[Media \(.com e .it\)](#)
[Culture splash](#)
[Effetto memo](#)
[Technorati faves](#)
[Del.icio.us/lucadebiase](#)
[Vecchi videoblog](#)

LUNGA DURATA

[Paolo Valdemarin](#)
[Blog Notes](#)
[Alessandro Gilioli](#)
[Wittgenstein](#)
[WebNotes](#)
[Leibniz](#)
[Network Games](#)
[Andrea Lawendel](#)
[Criativity](#)
[Gigi Tagliapietra](#)
[Marco Zamperini](#)
[Antonio Santangelo](#)
[Massimo Mantellini](#)
[Sergio Maistrello](#)
[Alessandro Longo](#)
[Mauro Lupi](#)
[Bruno Giussani](#)
[Pandemia](#)
[Stefano Quintarelli](#)
[Antonio Dini](#)
[Piergiovanni Mometto](#)
[Kurai](#)
[Zuck](#)
[Lele Dainesi](#)
[Davide Tarasconi](#)

ANNALES

[Global Voices](#)
[BleedingEdge](#)
[First Monday](#)
[Ted](#)
[Le Blog Medias](#)
[Joi Ito](#)
[David Weinberger](#)
[Dan Gillmor](#)
[Kevin Kelly](#)
[Hossein Derakhshan](#)
[Alfonso Fuggetta](#)
[Doc Searls](#)
[Dave Winer](#)
[Marc Canter](#)
[Loic Le Meur](#)

Le città più vivibili

Non so bene perché ho guardato a lungo questa tabella che riporta la [classifica](#) delle città più vivibili secondo Mercer Human Resource Consulting, pubblicata da BusinessWeek. In attesa di trovare una risposta e prima di finire la pila del mac segnalo solo che la prima italiana è Milano (49esima) e la seconda italiana è Roma (61esima). Le altre città italiane non sono state prese in considerazione naturalmente.

7:44:26 PM # [comment \[1 \]](#);

Codice dei blogger

Devo dire che apprezzo la ricorrente [discussione](#) sul codice di comportamento dei blogger. Non perché pensi che porterà effettivamente a una decisione su un codice di comportamento dei blogger accettata da tutti. In realtà, ciascuno continuerà a fare come crede. Ma la consapevolezza che si possa fare un salto di qualità è interessante. Dichiarare che cosa si intende fare con il proprio blog mi pare una pratica di trasparenza semplice e leale nei confronti dei lettori che non conoscono la persona che scrive. Una sorta di esplicita linea editoriale personale.

Personalmente, cerco di seguire alcune regole (o più precisamente un metodo per gestire la credibilità di quello che scrivo):

1. coltivo la consapevolezza di saperne poco,
2. cerco di raccontare solo quello che ho visto di persona o che ho saputo da almeno due fonti indipendenti;
3. e quando non è così - se mi ricordo... - lo dico.
4. Non mi tiro indietro se c'è da dare un'opinione (anche se tendo a riempire i testi fatti solo di opinioni di frasi tipo: "secondo me...").
5. ...

Di sicuro tendo a seguire anche altre regole, ma al momento non mi vengono in mente... E a voi, [Paolo](#), [Luca](#), [Sergio](#), [Stefano](#), [Federico](#)...

7:33:51 PM # [comment \[0 \]](#);

Clima: adattamento o combattimento

Il dilemma: se decidiamo di adattarci al cambiamento climatico abbandoniamo le politiche per ridurre il riscaldamento del pianeta? Cioè: questo è il dilemma che sembra porsi nella mente di molti. Ma è un vero dilemma?

[Supponiamo](#) - e ce ne sono le ragioni - che ci sia il riscaldamento climatico e che sia generato in parte significativa dall'attività umana. Ha davvero senso chiudere la mente all'invenzione di politiche di

[Samuel Bunkr](#)
[Joel \(Beyondpr\)](#)

=====

LINX

=====

[Celia Mazzini](#)
[Bernardo Parrella](#)
[Innov'azione](#)
[FirstDraft](#)
[Eugenio Prosperetti](#)
[Juan Carlos De Martin](#)
[Layla Pavone](#)
[Maurizio Goetz](#)
[Dario Salvelli](#)
[Pierluca Santoro](#)
[Barcode](#)
[Roberto Dadda](#)
[Weissbach](#)
[Salvo Toscano](#)
[Maurizio Codogno](#)
[La bottega del torchio](#)

[Mastroblog](#)
[Alessio](#)

[Simone Cappellini](#)
[Francesco Armando](#)
[Dario Bonacina](#)
[Pietro Saccomani](#)
[Serenella](#)
[Marco Fabbri](#)
[Metamondo](#)
[Stefano Hesse](#)
[Christian Rocca](#)
[CodeWitch](#)

[Ubik](#)
[Corrado Truffi](#)
[Alessandro Gennari](#)
[Antonio Sofi](#)
[Andrea Tortelli](#)
[Matteo Brunati](#)
[Cesare Lamanna](#)
[Carlo Formenti](#)
[Tony Siino](#)

[Federico Ferrazza](#)
[Paulista](#)

[Fabio Metitieri](#)
[Piersantelli](#)

[Riccardo Cambiassi](#)
[\(c\)assetto variabile](#)
[Master New Media](#)

[Carlo Felice Dalla Pasqua](#)

[Gaspar Torriero](#)
[Matteo Penzo](#)

[ImLog](#)
[Fabio](#)

[Sebastiano Pagani](#)
[Melablog](#)

[Daniele D'Amato](#)
[Sid05](#)

=====

MEMORIA

=====

[My Italian Site](#)
[Master's bloggers](#)
[About Luca De Biase](#)





[Scrivimi](#)



[» Blogs that link here](#)

adattamento per rendere la situazione talmente drammatica da imporre drastiche politiche di riduzione del riscaldamento? Non ha senso, secondo me. Occorre operare per ridurre le cause umane del riscaldamento. E occorre nello stesso tempo realizzare opere per adattarci. Perché a quanto pare, un certo riscaldamento c'è e continuerà a peggiorare anche nella migliore delle ipotesi.

Mi rendo conto di essere naif su questo punto. Ho qualche link: [Nasa](#), [Environment agency](#), [Reasononline](#), [Ouranos](#), [Natural resources Canada](#), [The Star](#), [IndiaTimes](#), [MacArthur](#), [The scientist](#) (riservato agli abbonati). [RealClimate](#).

6:54:10 PM # [comment \[1 \]](#);



Domenica, 8 aprile 2007

Bookblogging

Leggere nella mente digitale

Rubrica settimanale casuale ma non troppo sui libri che prendo in mano

Settimana conclusa l'8 aprile 2007

Libri comprati:	Lecture:
Jane Klobas <i>Oltre Wikipedia</i> Sperling & Kupfer	Andrea Granelli Lucio Sarno <i>Immagini e linguaggi del digitale</i> Il Sole24ORE

E' uno scrittore veloce e fecondo, Andrea Granelli. Uno dei suoi filoni è quello della relazione tra scienze della mente e forme dell'espressione nel mondo dei nuovi media digitali. Non a caso la sua strada si è incrociata con quella di Lucio Sarno, psicanalista, primario e professore al San Raffaele di Milano. E il libro che ne è venuto fuori è interessante: visto da chi lavora nella tecnologia, risulta un modo molto sofisticato per parlare della banda larga; visto da chi lavora sulle dinamiche socio-psicologiche, è un'esplorazione importante delle conseguenze della diffusione di nuovi strumenti di comunicazione così potenti e coinvolgenti come quelli digitali.

Non a caso gli autori parlano di mutazioni determinate dall'impatto del digitale. Ovviamente, non ancora mutazioni genetiche. Ma certamente mutazioni nel comportamento delle persone e nel funzionamento della mente.

Il che già di per se è intrigante. Vagamente terrorizzante, visto che la parola "mutazioni" ha un che di definitivo e ignoto. Ma tant'è... E' anche una parola esatta.

Ma quali nuove forme espressive emergeranno dal digitale? Gli autori negano di poter arrivare a risposte vere e proprie, ovviamente. Ma mostrano una strada per arrivare a formarsi delle opinioni di scenario. La risposta viene innanzitutto dalla consapevolezza che avverranno almeno due cose: il pubblico interagirà con i contenuti di tipo tradizionale che saranno proposti anche sui nuovi media; il pubblico sperimenterà nuovi modi di comunicare tra le persone. Inoltre, la risposta viene dall'analisi delle forme espressive sperimentali che comunque, digitale o non digitale, stanno emergendo negli ambiti sociali più esposti all'ipertersto e meno esposti alle forme di



comunicazione tradizionale. Infine, la risposta viene dalla ricerca sul campo. E il libro contiene un resoconto di un importante sforzo di indagine in questo senso.

Soprendentemente, la sintesi è estrema. I contenuti emergenti tenderanno a rispondere a uno di questi bisogni: riempire il tempo, rivivere emozioni già vissute, produrre qualcosa di utile, raccontare qualcosa di se stessi. Le applicazioni diffuse saranno orientate a rispondere a una di quelle quattro esigenze. E quelle applicazioni avranno a che fare con concetti come: personal communication center, personal digital space, visual commerce platform, professional digital space, object on demand, help and support environment.

Ma è nella sperimentazione nei linguaggi che c'è naturalmente più da cercare. Gli autori si preoccupano di segnalare l'importanza di diversi filoni di ricerca ulteriori in materia. In particolare, mi pare centrale la riflessione relativa all'atto della creazione in rapporto ai limiti della tecnica. Ed è centrale, chiaramente, perché qui stiamo parlando proprio di questo: è la tecnica che ci è sfuggita di mano come un enorme reticolare Frankenstein o più semplicemente è l'uomo che è antiquato rispetto alle novità che si stanno manifestando? Entrambe le impostazioni sono verosimili. E la ricerca espressiva che avrà davvero importanza ci servirà per conquistare una maggiore consapevolezza delle conseguenze sociali, psicologiche e culturali del cambiamento rivoluzionario che si sta manifestando attorno alle opportunità offerte dalla tecnologia della comunicazione digitale.

Le puntate precedenti di questa specie di "rubrica"...

[Leggere nella rete](#) (1 aprile 2007)

[Leggere gli effetti dell'autobiografia](#) (25 marzo 2007)

[Leggere memi](#) (18 marzo 2007)

[Leggere l'identità del reporter](#) (11 marzo 2007)

[Leggere gli scenari](#) (4 marzo 2007)

[Leggere di quelli che lavorano](#) (25 febbraio 2007)

[Leggere dentro e fuori](#) (18 febbraio 2007)

[Leggere parole chiave](#) (11 febbraio 2007)

[Leggere appunti su ciò che non può essere scritto](#) (4 febbraio 2007)

[Rileggere quello che va riletto](#) (28 gennaio 2007)

[Leggere quello che gli amici hanno scritto](#) (21 gennaio 2007)

[Leggere quello che gli altri leggono](#) (14 gennaio 2007)

[Leggere per viaggiare](#) (7 gennaio 2007)

[Leggere per meditare](#) (31 dicembre 2006)

[Leggere per citare](#) (24 dicembre 2006)

[Gli occhiali per leggere](#) (17 dicembre 2006)

[Leggere, leggerezza, legge](#) (10 dicembre 2006)

[Leggere o non leggere](#) (3 dicembre 2006)

[Leggere per lavorare o lavorare per leggere?](#) (26 novembre 2006)

Tag: [letture](#), [libri](#), [Andrea Granelli](#)

Scrivono di libri: Clelia Mazzini ([Akatalēpsia](#)), Luisa Carrada ([Il mestiere di scrivere](#)), Stefania Mola ([Squilibri](#)), Ste ([melodiainotturna](#)), Ossimora ([Antonina nella notte](#)), Remo Bassini ([Appunti](#)), Seia Montanelli ([Paese d'Ottobre](#)), Renee ([Book of the day](#)), Mitì Vigliero ([Placida Signora](#)), Gian Paolo Serino ([Satisfaction](#)), Gattostanco, Gabriella Alù ([Non solo Proust](#)), Patrizia Bruce ([Dimmi, cosa leggi?](#)), Angèle Paoli ([Terres del femmes](#)). E inoltre: [Bottega di Lettura](#), [Penna e mouse](#), [Bookrepublic](#). E... [MilanoNera](#)...

[bookblogging](#)

9:55:57 AM # [comment \[0 \]](#);